

Gubitosi lancia l'edizione 2020, «da vivere più che celebrare, tra premi Oscar, Nobel e ragazzi  
 Un anno all'insegna della speranza per i giovani, per questo abbiamo scelto il colore verde»



# Giffoni Un sogno lungo cinquant'anni

Rosanna Gentile

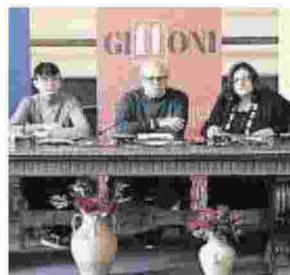
**C**ambia nome, colore e logo il Giffoni Film Festival «Opportunity». Il 2019 volge al tramonto e il suo direttore e fondatore Claudio Gubitosi porta l'energia di questo straordinario contenitore di idee e progetti al liceo Tasso di Salerno per tirare le somme di quest'anno, con uno sguardo dritto a orizzonti futuri. Un festival cresciuto negli anni a tal punto d'aver raggiunto la mezza età: 50, infatti, sono le candeline che la kermesse si prepara a spegnere e come ogni compleanno che si rispetti, reso speciale dalla cifra tonda, sono tanti i desideri che nel corso del 2020 prenderanno vita. «Giffoni è una creatura, che si ciba dell'energia di noi tutti. È un adulto dal cuore di bambino e l'ossatura matura pronta a sorreggere tutti i viaggi che ancora verranno»: parla del festival come farebbe di un figlio, Gubitosi, con commozione e orgoglio. «L'incontro di oggi - spiega il direttore - vuol essere il racconto di un programma di filosofia creativa, umana ed umanistica». E allora parte dal passato, quello talmente recente da chiamarsi presente: 2019. «Si sta per chiudere un anno incredibile - sottolinea -

che ha visto la famiglia del Giffoni impegnata in oltre 540 attività, che ci hanno aperto in maniera organica al mondo della formazione e della scuola. Ogni cosa che abbiamo fatto durante questo anno ha un valore: ricordarle ci aiuta a guardare con meno distrazione a ciò che Giffoni è e farà».

## LE NOVITÀ

Il 2020 è alle porte: «Sarà un anno speciale perché ricorre il cinquantennale», promette Gubitosi che si prepara a festeggiare il mezzo secolo con un francobollo; quattro pubblicazioni - tra cui un libro ufficiale sulla sua storia; un volume fotografico edito da Mondadori Electa; un graphic novel e un pamphlet per le scuole; un nuovo logo frutto di un bando per giovani artisti. La stessa Giffoni Valle Piana cambierà volto per diventare più bella e ospitale. Ma non solo: ci saranno mostre sulla storia, pièce teatrali, apertura della cittadella ai nonni e una video factory impegnata nella realizzazione di #Giffoni50: il Film. «Tuttavia - specifica Gubitosi - non vogliamo che si parli di celebrazioni perché il festival non va celebrato, ma vissuto. Sarà un anno creativo all'insegna della speranza per i nostri giovani, quindi del Verde Giffoni: nuovo colore del

festival. Sarà pieno di attività in Italia e all'estero, di film, di storie, di racconti, di premi Oscar e premi Nobel, ma soprattutto di giffoners e ambassador». Nel 2020 saranno 50 le città italiana e altrettanti Paesi del mondo in cui ci sarà Giffoni. Novità anche per il festival in programma dal 16 al 25 luglio che vanterà su di un giorno in più, sette stelle del firmamento del cinema internazionale - fino a marzo top secret - 6500 jurors



**IL DIRETTORE ARTISTICO REGALA AGLI STUDENTI DEL LICEO TASSO ALCUNE ANTICIPAZIONI: DUCUFILM, MOSTRE LIBRI E FRANCOBOLLI**

(300 in più rispetto al 2019), una masterclass nuova (Impact riservata a 200 giovani tra i 18 e 30 anni), più spazio alla musica e alla creatività giovanile. Tanti anche i progetti in cantiere per il decennio 2020/2030: già dal 2021 sarà pronta la sede della Scuola nazionale di Cinema, di supporto a Roma e Milano, con corsi di sceneggiatura, animazione e documentaristica; 20 startup e il grande progetto Giffoni4kids offriranno nuove opportunità di lavoro; entro il 2022 cambia anche la forma giuridica e da ente no-profit, Giffoni diventa Fondazione. Inoltre con [Fondazione con il Sud](#) si realizzerà un progetto per fronteggiare la povertà culturale nel mondo.

## IL PLAUSO

«Giffoni fa crescere i giovani nella bellezza da 50 anni. Dovremo tutti ispirarci al suo modello», dice la dirigente del Tasso, Carmela Santarcangelo. «Quello tra Giffoni e Regione Campania - fa eco il consigliere regionale Franco Picarone - è un sodalizio che dura dalle origini a prova del fatto che si crede molto in questa realtà internazionale in continua evoluzione». «Un plauso a Giffoni, realtà che coniuga cultura e lavoro», commenta l'assessore comunale alla cultura Antonia Willburger.

© RIPRODUZIONE RISERVATA